

POPOLAZIONE STRANIERA

Nicoletta Signoretti (Città metropolitana di Roma Capitale)

Roberto Cipollone (Roma Capitale)

Indice

La popolazione straniera residente nella Città metropolitana di Roma Capitale	3
La popolazione straniera di Roma Capitale.....	13
La natalità e la fecondità nella popolazione straniera a Roma Capitale	17

POPOLAZIONE STRANIERA - Città metropolitana di Roma Capitale

556.826

Stranieri residenti nella Città metropolitana di Roma Capitale (Anno 2018)

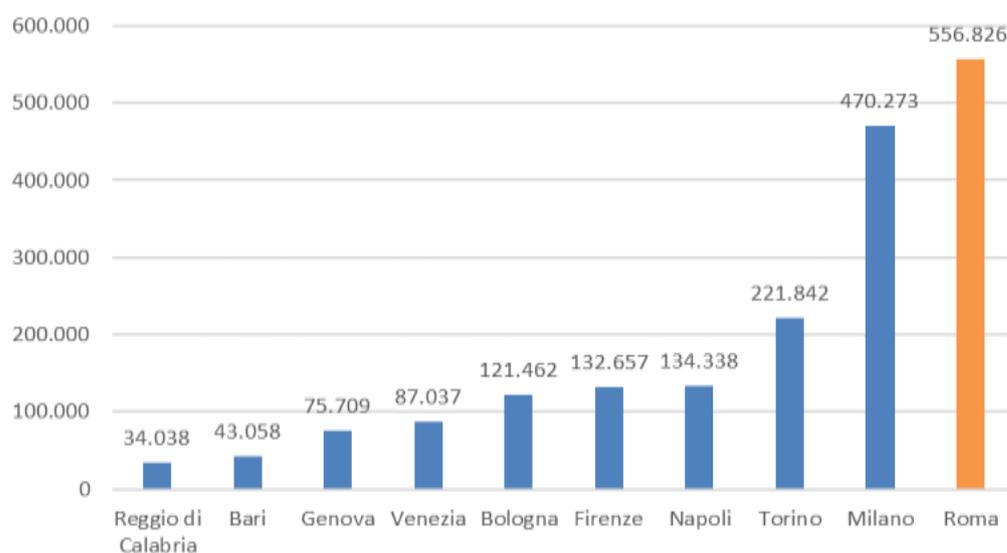
12,8%

Incidenza degli stranieri sulla popolazione residente nella Città metropolitana di Roma Capitale (Anno 2018)

La popolazione straniera residente nella Città metropolitana di Roma Capitale

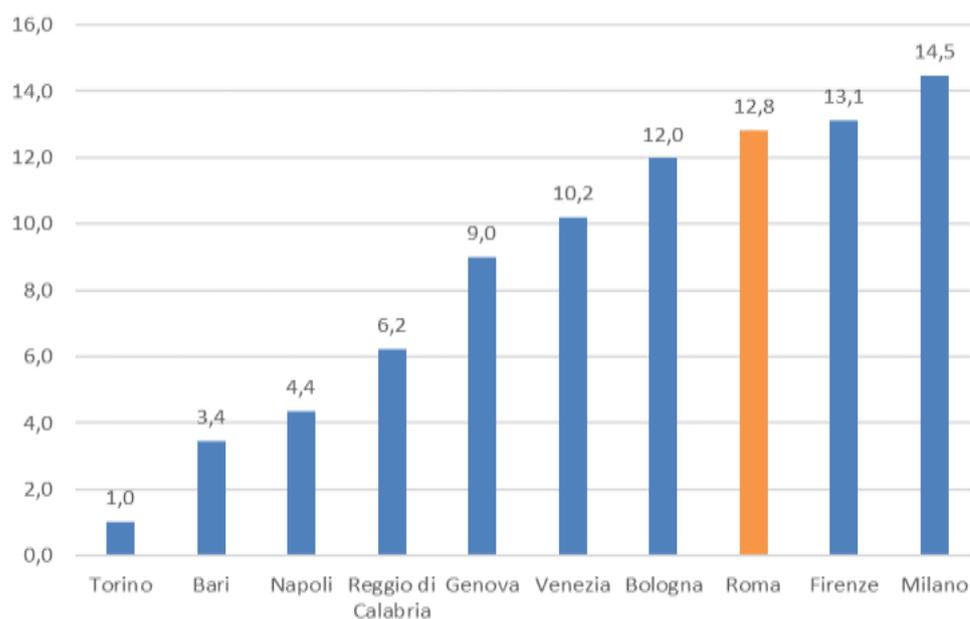
Al 31 dicembre 2018, secondo le fonti Istat, tra i residenti nel territorio della città metropolitana di Roma si contano ben 556.826 cittadini stranieri, pari al 12,8% della popolazione residente. Si conferma il trend di crescita della popolazione straniera che colloca la città metropolitana di Roma al terzo posto, dopo Firenze e Milano, per l'incidenza di cittadini stranieri nella popolazione.

Cittadini stranieri residenti nelle 10 città metropolitane. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Incidenza dei cittadini stranieri sui residenti delle 10 città metropolitane (%). Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat (provvisori, rilascio 3 luglio 2019)

POPOLAZIONE STRANIERA - Città metropolitana di Roma Capitale

68,7%

Stranieri residenti a Roma Capitale sul totale stranieri residenti nella Città metropolitana (Anno 2018)

+0%

Incremento degli stranieri residenti nella Città metropolitana di Roma Capitale tra il 2017 e il 2018

Al 31 dicembre 2018 risiede nella Capitale il 68,7% della popolazione straniera residente nell'intero territorio metropolitano romano, mentre il restante 31,3% risulta stanziato nei 120 comuni che compongono l'hinterland. Nel 2011 questa percentuale era pari al 65,4%; ciò significa che la capacità attrattiva esercitata dal capoluogo nei confronti della popolazione straniera residente nell'area è ancora consistente ed in crescita, come dimostra il grafico dell'andamento del numero dei residenti stranieri nei due macro-ambiti, Capoluogo e Hinterland.

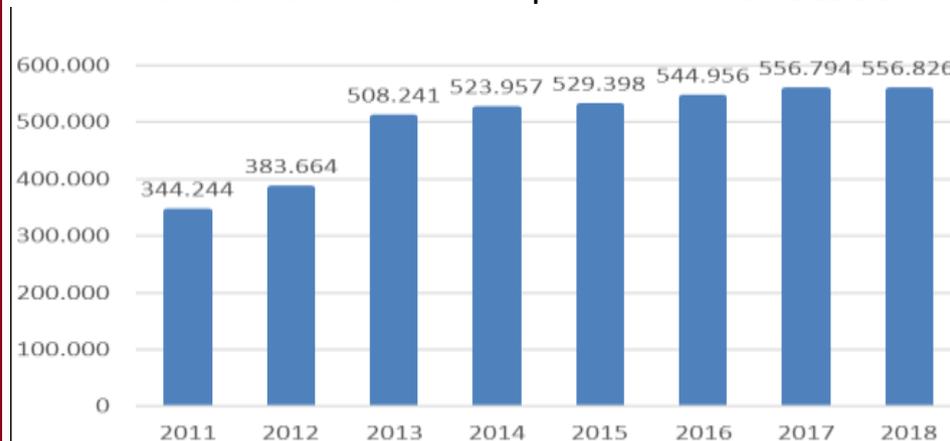
Evoluzione della presenza di cittadini stranieri nella Città metropolitana di Roma. Confronto tra Roma Capitale e Hinterland. Numeri indici (2011=100). Anni 2011-2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat (provvisori, rilascio 3 luglio 2019)

Analizzando la consistenza in termini assoluti della popolazione straniera residente nella città metropolitana negli ultimi sette anni si osserva un aumento progressivo. Rispetto al 2011, infatti, i residenti stranieri sono aumentati quasi del 62%. Se si osservano, però, i tassi di incremento medio annuo, rispetto al 2013 la popolazione residente straniera è aumentata a un ritmo molto più contenuto: dal +32,5% del 2013 si è passati al +3,1% del 2014. Nel 2015 tale incremento risulta ancora più basso (solo +1%); nel 2016, invece, la popolazione residente straniera è mediamente cresciuta del 2,9%. Nel 2017 l'incremento medio registrato rispetto all'anno precedente risulta pari al 2,2%, mentre nel 2018 è addirittura trascurabile.

Il numero di cittadini stranieri nella città metropolitana romana. Anni 2011-2018.



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat (provvisori, rilascio 3 luglio 2019)

11,7%

Incidenza degli stranieri sulla popolazione residente nei comuni di hinterland metropolitano (Anno 2018)

+52,3%

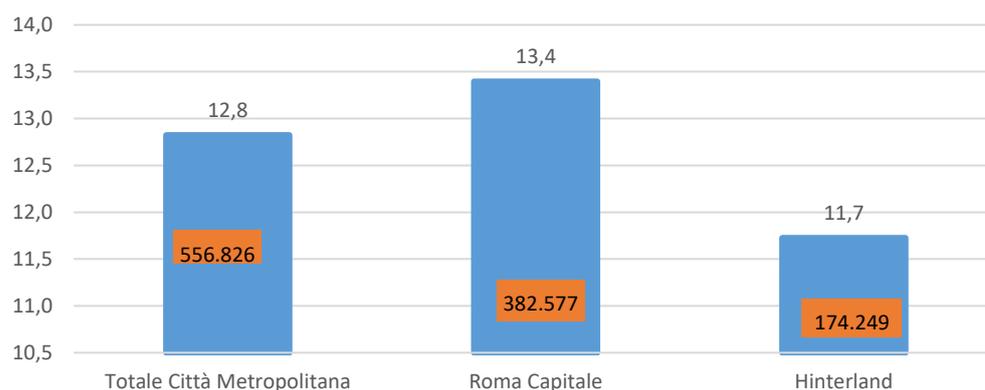
Incremento della popolazione straniera residente nei comuni di Prima Corona tra il 2011 e il 2018

+38,1%

Incremento della popolazione straniera residente nei comuni di Seconda Corona tra il 2011 e il 2018

Nel 2018 risultano stanziati nell'hinterland metropolitano 174.249 residenti stranieri, che rappresentano l'11,7% di tutta la popolazione residente nell'insieme dei 120 comuni di hinterland metropolitano. Osservando l'incidenza relativa della popolazione residente straniera nei due macro-ambiti, hinterland e capoluogo, si rileva che nei comuni di hinterland il peso dei residenti stranieri sul totale della popolazione residente è inferiore rispetto al medesimo valore percentuale calcolato per il comune capoluogo: 11,7% nei 120 comuni contro 13,4 % a Roma Capitale.

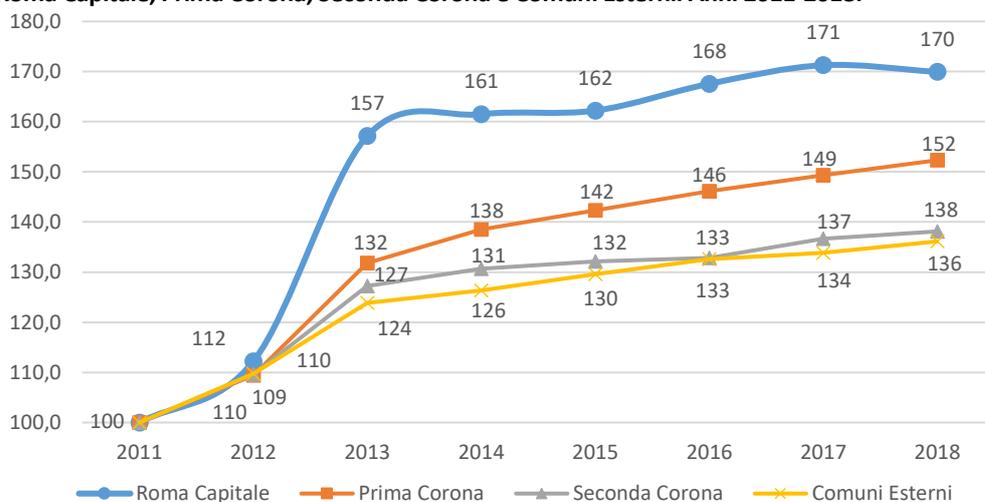
Consistenza assoluta e incidenza relativa dei cittadini stranieri nella Città metropolitana di Roma Capitale. Confronto hinterland e capoluogo. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat (provvisori, rilascio 3 luglio 2019)

La presenza straniera non è equamente distribuita sul territorio dei 120 Comuni metropolitani. Infatti, gli stranieri tendono a stabilirsi soprattutto nei comuni costieri, dove è maggiore la disponibilità di alloggi in affitto ("seconde case" dei cittadini romani), o in prossimità delle linee di comunicazione che convergono verso Roma. Tra il 2011 ed il 2018 si registra un incremento dei residenti stranieri più sostenuto nei Comuni di Seconda Corona rispetto a quelli di Prima Corona e a Roma Capitale.

Evoluzione della presenza di cittadini stranieri nella Città metropolitana di Roma. Confronto tra Roma Capitale, Prima Corona, Seconda Corona e Comuni Esterni. Anni 2011-2018.



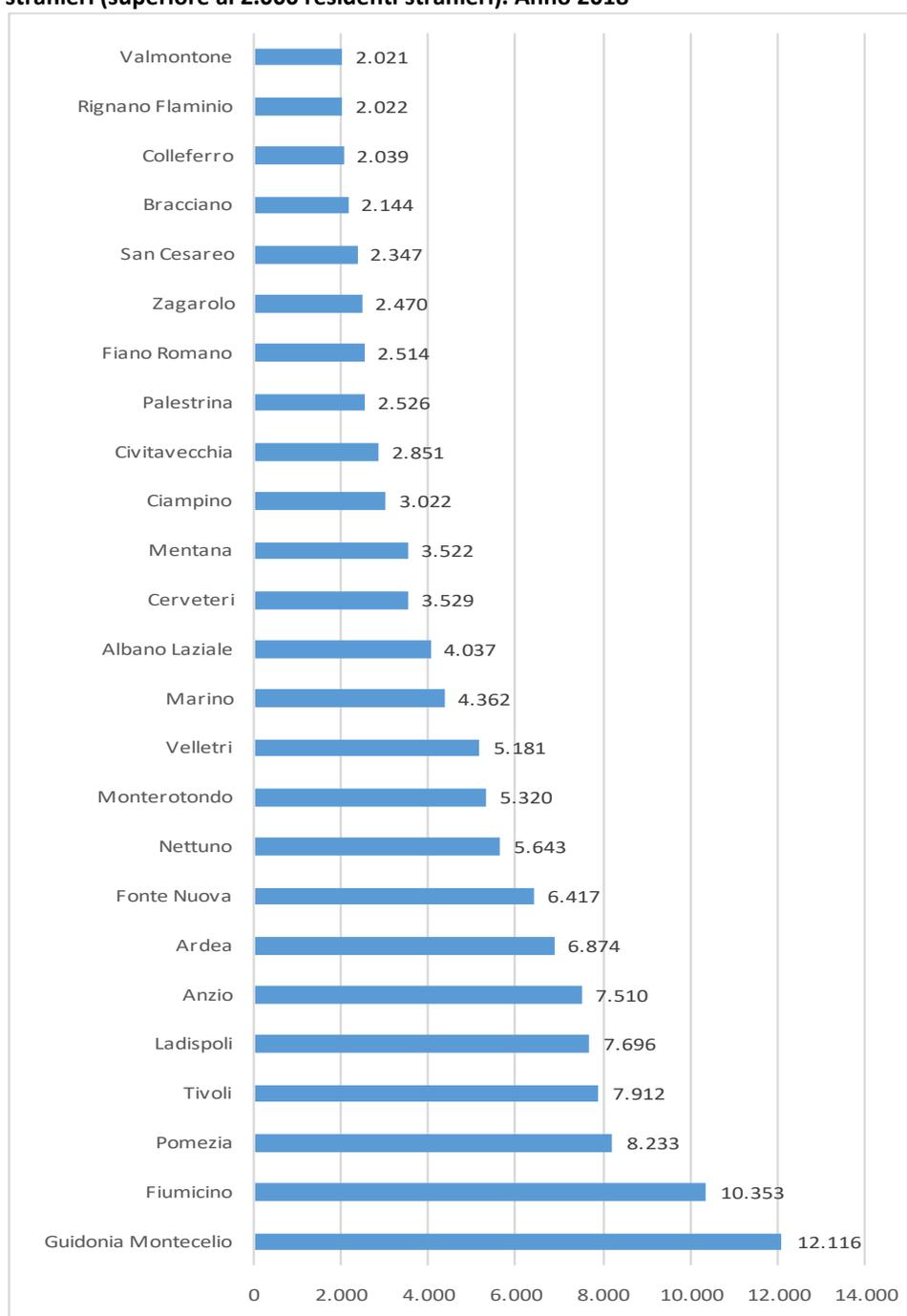
Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat (provvisori, rilascio 3 luglio 2019)

12.116

Stranieri residenti a Guidonia Montecelio, comune dell'hinterland con il più alto numero di stranieri (Anno 2018)

Nel 2018, in ben 25 dei 120 comuni dell'hinterland si rilevano presenze significative - superiori cioè alle 2.000 unità - di cittadini stranieri residenti; nel 2006 i Comuni con più di 2.000 residenti stranieri erano solo 9. Ai primi tre posti, in termini di numero assoluto di residenti stranieri, si trovano come atteso i tre comuni più popolosi dell'hinterland, ossia Guidonia Montecelio, Fiumicino e Pomezia.

Comuni dell'area metropolitana romana con maggior presenza assoluta di cittadini stranieri (superiore ai 2.000 residenti stranieri). Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat (provvisori, rilascio 3 luglio 2019)

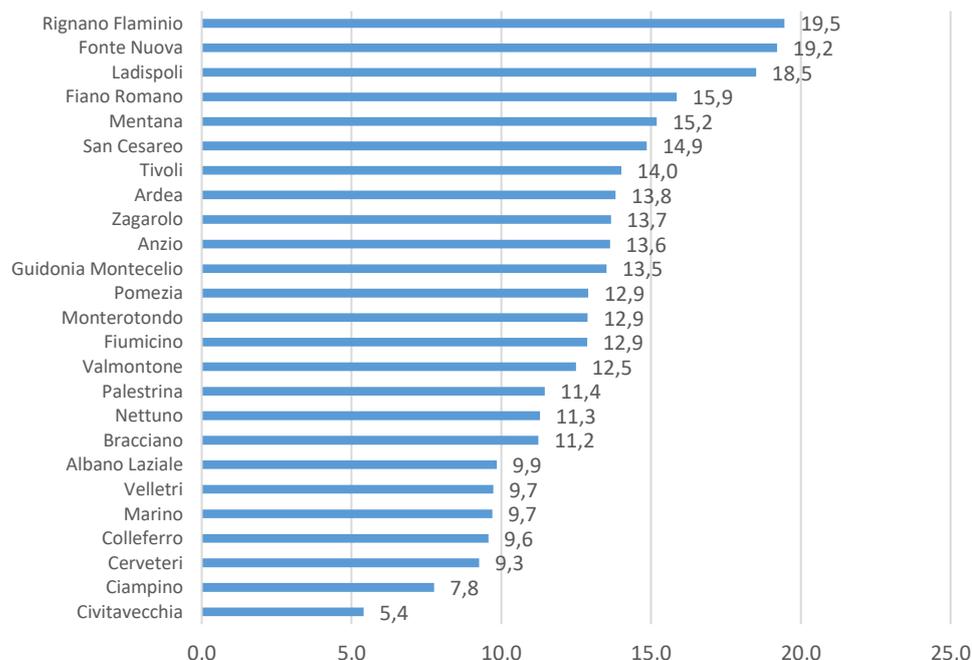
19,5%

Maggior
incidenza di
stranieri sulla
popolazione
residente -
Comune di
Rignano
Flaminio
(Anno 2018)

Tre piccoli
comuni:
Civitella San
Paolo, Ponzano
e Pisoniano
hanno la più
alta incidenza
di cittadini
stranieri

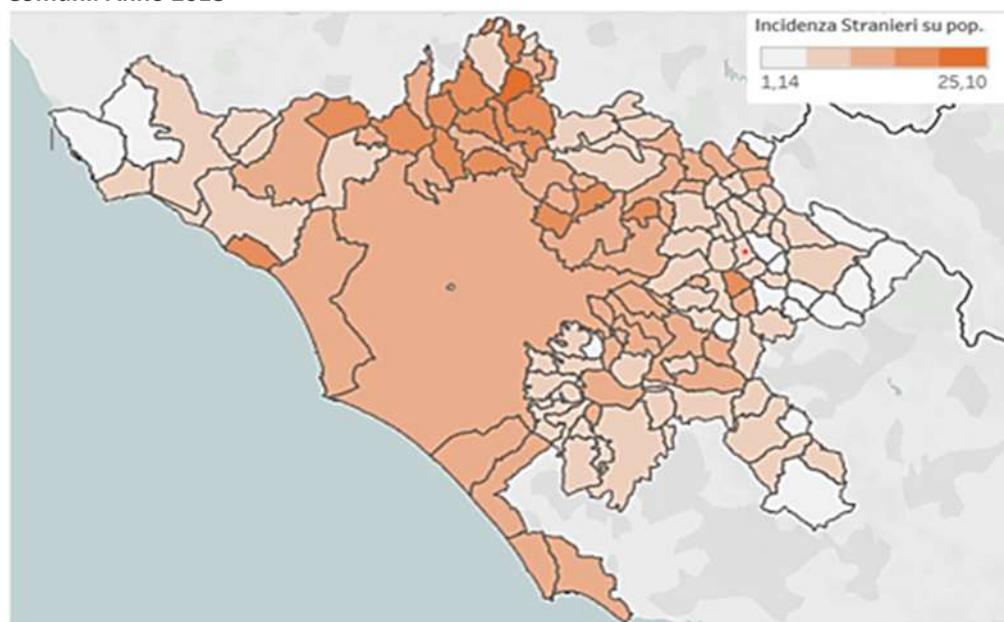
In termini relativi, fra questi comuni, la maggiore incidenza di residenti stranieri sulla popolazione totale si osserva nei comuni di Rignano Flaminio e Fonte Nuova (rispettivamente il 19,5% e il 19,2%), mentre quella minima si osserva nel comune di Civitavecchia (5,4%).

Incidenza di residenti stranieri (%) nei Comuni dell'area metropolitana romana con maggior presenza di cittadini stranieri (superiore ai 2.000 residenti stranieri). Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat (provvisori, rilascio 3 luglio 2019)

Incidenza di residenti stranieri (%) nella Città metropolitana di Roma Capitale per i 120 Comuni. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat (provvisori, rilascio 3 luglio 2019)

36,5

Indice di
vecchiaia
popolazione
straniera Roma
Capitale
(Anno 2018)

17,2

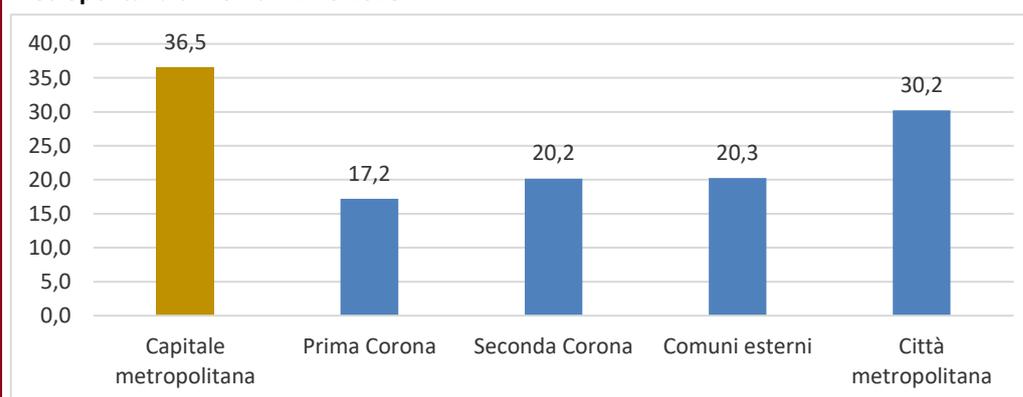
Indice di
vecchiaia
popolazione
straniera Prima
Corona
metropolitana
(Anno 2018)

37,1

L'età media
degli stranieri
nella Città
metropolitana
di Roma
(Anno 2018)

In relazione alla struttura per età, si rileva che nel 2018 l'indice di vecchiaia della popolazione straniera residente nella Città metropolitana di Roma risulta pari a 30,2. Nel confronto tra i macro-ambiti territoriali metropolitani il valore maggiore si registra in corrispondenza del comune capoluogo, nel quale, all'interno della popolazione straniera, si contano 36,5 anziani ogni 100 giovani. Il valore minore è invece relativo ai comuni di Prima Corona, nei quali si contano 17,2 ultrasessantacinquenni ogni 100 giovani fino a 14 anni tra i residenti stranieri.

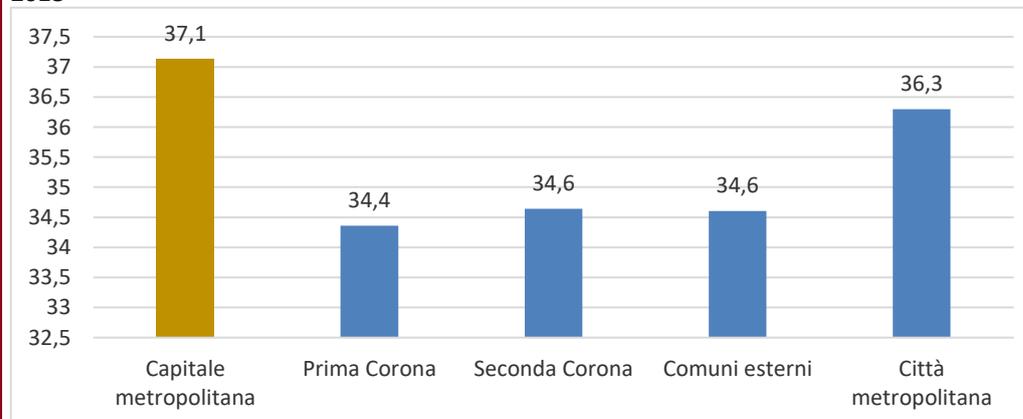
Indice di vecchiaia della popolazione straniera residente nei macro-ambiti della Città metropolitana di Roma. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat (provvisori, rilascio 3 luglio 2019)

L'età media calcolata sulla popolazione straniera residente nella Città metropolitana risulta pari a 37,1 nella Capitale metropolitana, dove risulta essere maggiore, mentre nei comuni di Prima Corona la stessa equivale a 34,4; il valore dello stesso indicatore calcolato sul comune capoluogo è invece superiore per tutti e 4 gli ambiti territoriali considerati. Tale evidenza conferma che il profilo della popolazione straniera risulta in media più giovane dei residenti di cittadinanza italiana. Nello specifico, nei comuni di Prima Corona l'età media della popolazione italiana supera di ben 8 anni quella relativa alla popolazione straniera (42,6). In termini di longevità della popolazione il dato è molto chiaro: la composizione delle età dei cittadini stranieri in Italia apporta una gran proporzione di giovani alla popolazione tutta.

Età media popolazione straniera nei macro-ambiti della città metropolitana di Roma. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat (provvisori, rilascio 3 luglio 2019)

91.538

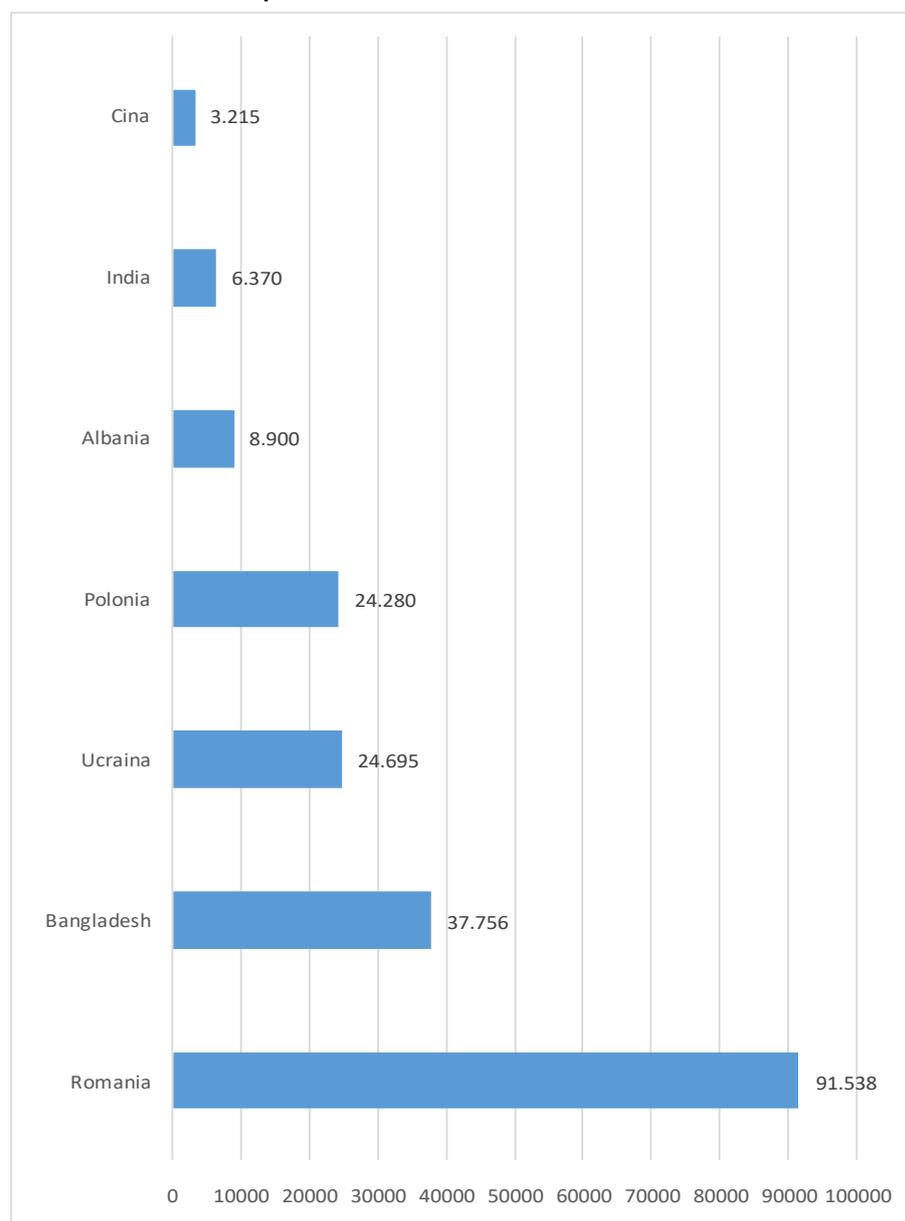
Cittadini romeni residenti nell'hinterland: comunità straniera più numerosa (Anno 2018)

3.215

Cittadini cinesi residenti nell'hinterland: settima comunità straniera più numerosa (Anno 2018)

La composizione etnica degli stranieri residenti nei comuni metropolitani evidenzia una presenza maggiore delle nazionalità europee, in primis quella rumena. In generale gli stranieri che si stabiliscono nell'hinterland tendono ad avere un progetto di permanenza sul territorio italiano più a lunga scadenza; dunque la ricerca di una soluzione abitativa a lungo termine si risolve, dati i maggiori costi dell'abitazione nella Capitale, nella scelta di una casa nei territori dell'hinterland metropolitano.

**Stranieri residenti nel territorio dell'hinterland metropolitano romano per nazionalità (v.a.)
Prime sette nazionalità per numero assoluto di residenti. Anno 2018**



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat (provvisori, rilascio 3 luglio 2019)

POPOLAZIONE STRANIERA - Città metropolitana di Roma Capitale

24,3%

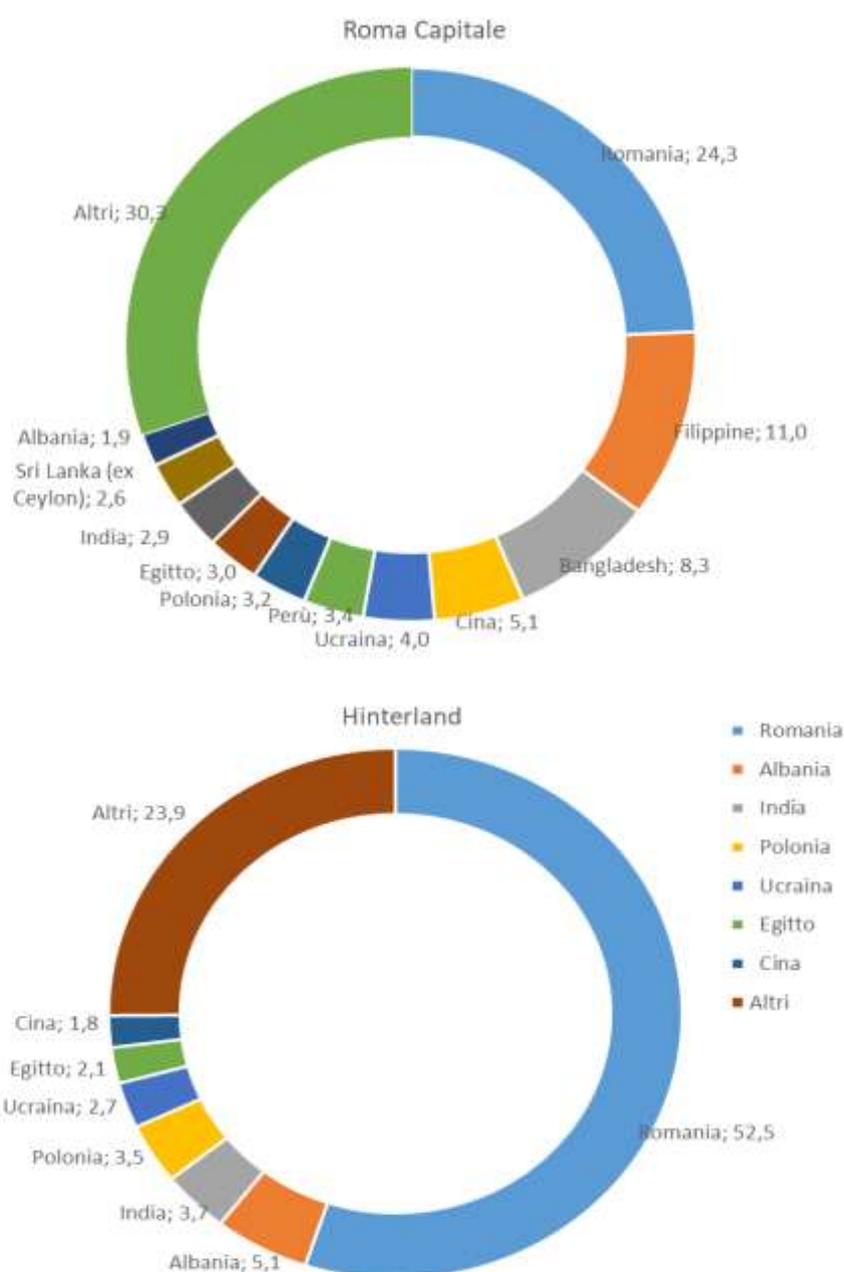
Incidenza dei cittadini romeni sulla popolazione straniera residente a Roma Capitale (Anno 2018)

52,5%

Incidenza dei cittadini romeni sulla popolazione straniera residente nell'hinterland (Anno 2018)

L'incidenza delle singole nazionalità sulla popolazione straniera residente può assumere valori anche molto diversi tra la Capitale e l'hinterland. I cittadini romeni, ad esempio, costituiscono il 24,3% degli stranieri residenti a Roma Capitale e ben il 52,5% degli stranieri residenti nell'hinterland. I cittadini delle Filippine e del Bangladesh, invece, hanno un'incidenza rilevante (11% e 8,3%) soltanto all'interno della Capitale.

Residenti stranieri nella Città metropolitana di Roma per nazionalità (%). Confronto tra Roma Capitale e hinterland. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat (provvisori, rilascio 3 luglio 2019)

62,2%

Incidenza dei cittadini romeni sugli stranieri residenti nel comune di Guidonia Montecelio (Anno 2018)

59%

Incidenza dei cittadini romeni sugli stranieri residenti nel comune di Ladispoli (Anno 2018)

Nei quattro comuni dell'hinterland con la maggior presenza assoluta di residenti stranieri (Guidonia Montecelio, Fiumicino, Pomezia e Ladispoli) si individuano anche fenomeni di addensamento territoriale di comunità nazionali numericamente prevalenti. Si rileva innanzitutto la prevalenza di cittadini provenienti dai paesi dell'Europa dell'est, dall'Asia e dall'Africa. In particolare, i cittadini rumeni risultano costituire di gran lunga la prima comunità per consistenza numerica in tutti e quattro i comuni, con una incidenza percentuale rispetto ai residenti stranieri compresa tra il 48,6% di Pomezia ed il 62,2% di Guidonia Montecelio (valore medio nei 4 comuni superiore al 50%). Inoltre, le prime quattro comunità straniere assorbono in tutti i casi più del 60% dell'intera presenza straniera nei comuni considerati (74,8% a Ladispoli, 71,8% a Guidonia, 65,7% a Fiumicino e 63,5% a Pomezia).

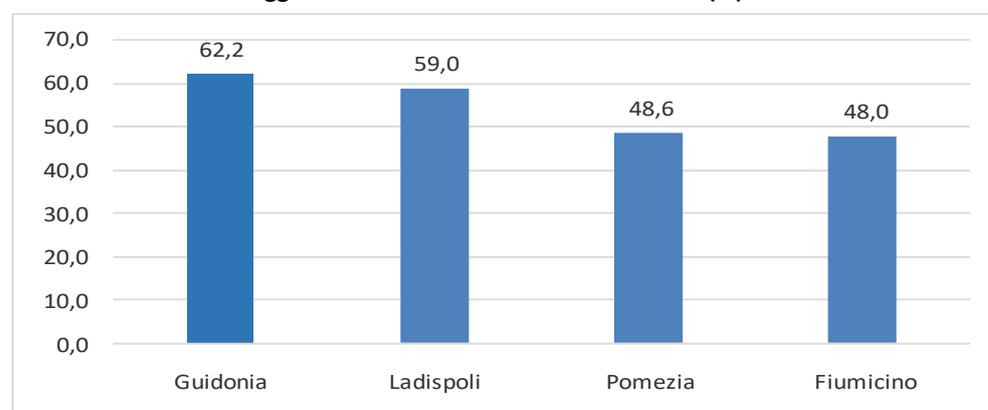
Incidenza delle prime quattro comunità di cittadini stranieri residenti nei comuni dell'hinterland con i maggiori insediamenti di cittadini stranieri (v.a. e %). Anno 2018

Guidonia Montecelio			Fiumicino		
Cittadinanza	N	%	Cittadinanza	N.	%
Romania	7.535	62,2	Romania	4.972	48,0
Egitto	540	4,5	Cina	650	6,3
Cina	329	2,7	India	646	6,2
Albania	301	2,5	Bangladesh	536	5,2
Prime quattro	8.705	71,8	Prime quattro	6.804	65,7
Altre	3.412	28,2	Altre	3.555	34,3
Totale	12.117	100	Totale	10.359	100

Pomezia			Ladispoli		
Cittadinanza	N	%	Cittadinanza	N	%
Romania	4004	48,6	Romania	4.570	59,0
Polonia	514	6,2	Polonia	531	7,4
Moldova	391	4,7	India	431	5,7
Albania	323	3,9	Ucraina	218	2,7
Prime quattro	5.232	63,5	Prime quattro	5.750	74,8
Altre	3.002	36,5	Altre	1.918	25,2
Totale	8.234	100	Totale	7.696	100

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat (provvisori, rilascio 3 luglio 2019)

Incidenza della comunità romena sul totale degli stranieri residenti nei comuni dell'hinterland con i maggiori insediamenti di cittadini stranieri (%). Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat (provvisori, rilascio 3 luglio 2019)

33,1%

Incidenza dei cittadini romeni sugli stranieri residenti nel territorio metropolitano di Roma (Anno 2018)

L'indice di frammentazione etnica, che individua la complessità del profilo presente nei comuni della Città metropolitana (inferendola dalla varietà e dalla numerosità dei gruppi nazionali presenti tra i residenti stranieri), segnala una situazione di scarsa frammentazione in tutti i Comuni d'interesse, nei quali l'incidenza dei primi quattro gruppi risulta in generale superiore al 50% del totale stranieri residenti. Le quattro principali nazionalità risultanti dal confronto a livello comunale sono quella romena, quella filippina, quella bangladesese e quella cinese.

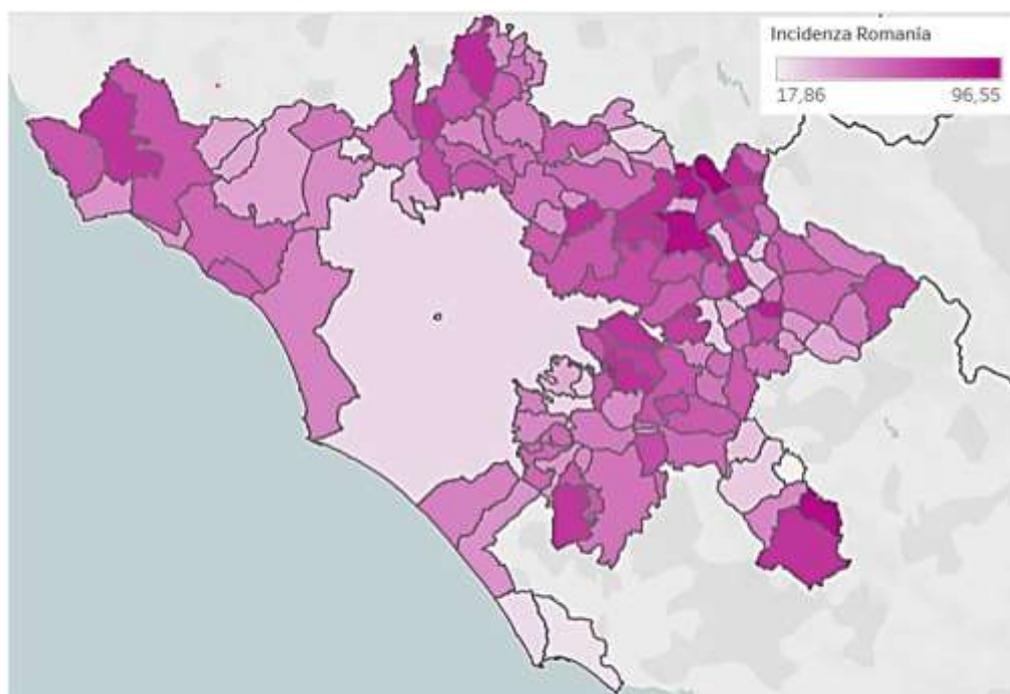
Quella rumena rappresenta il 33,1% di tutta la popolazione straniera all'interno dell'area metropolitana di Roma Capitale e il 4,2% del totale della popolazione, italiani compresi.

I valori percentuali scendono notevolmente se si considera l'incidenza dalla comunità filippina: la percentuale è di 7,8% dei cittadini stranieri residenti all'interno dell'area metropolitana di Roma Capitale.

4,2%

Incidenza dei cittadini romeni sul totale della popolazione, italiani compresi, residenti nel territorio metropolitano di Roma (Anno 2018)

Incidenza di cittadini romeni sul totale dei residenti stranieri nei 120 comuni della Città metropolitana di Roma Capitale (%). Anno 2018



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat (provvisori, rilascio 3 luglio 2019)

382.635

Popolazione straniera scritta in anagrafe a Roma al 31.12.2018

-0,8%

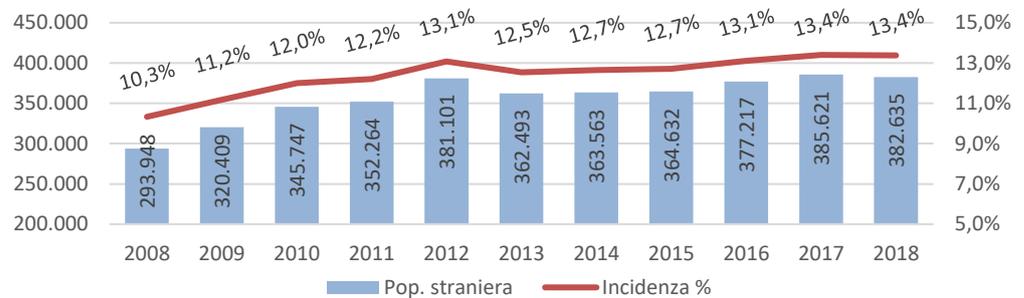
Variazione della popolazione straniera di Roma tra il 2017 e il 2018

La popolazione straniera di Roma Capitale

La popolazione straniera iscritta in anagrafe a Roma al 31 dicembre 2018 risulta pari a 382.635 unità, con un'incidenza del 13,4% sul totale della popolazione di Roma (contro un valore medio nazionale, calcolato sulla popolazione residente, pari a 8,7%).

Contrariamente a quanto rilevato negli ultimi anni (il calo registrato tra il 2012 e il 2013 è legato esclusivamente alla revisione anagrafica), nel 2018 l'ammontare della popolazione straniera nella Capitale risulta in calo rispetto al 2017 (-0,8%). Tale calo è legato fondamentalmente alle cancellazioni per irreperibilità accertata o per mancato rinnovo della dichiarazione di dimora abituale nel comune; tali cancellazioni risultano infatti particolarmente rilevanti nel 2018.

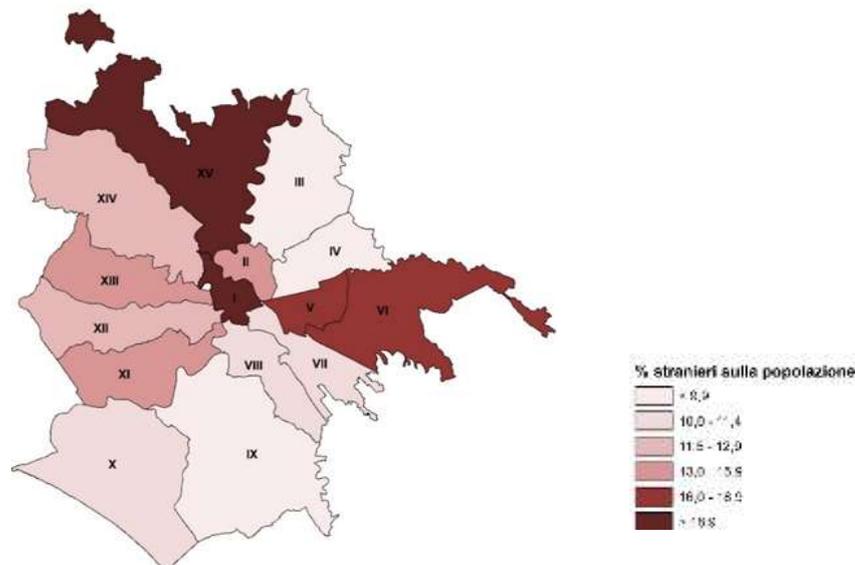
Numerosità ed incidenza % della popolazione straniera iscritta in anagrafe a Roma. Anni 2008-2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Anagrafe

Dall'analisi per municipio emerge che la popolazione straniera si ripartisce nelle diverse zone della Capitale in maniera piuttosto diversificata. I municipi che presentano la maggiore incidenza di stranieri sul totale di popolazione sono il I (20,4%), il XV (19,7%), il VI (17,6%) ed il V (17,4%); quelli con incidenza minore sono i municipi IX, III e IV (rispettivamente 8,8%, 9,3% e 9,7%).

Incidenza % della popolazione straniera sulla popolazione totale per Municipio di Roma. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Anagrafe

37,6 anni

Età media della popolazione straniera di Roma (Anno 2018)

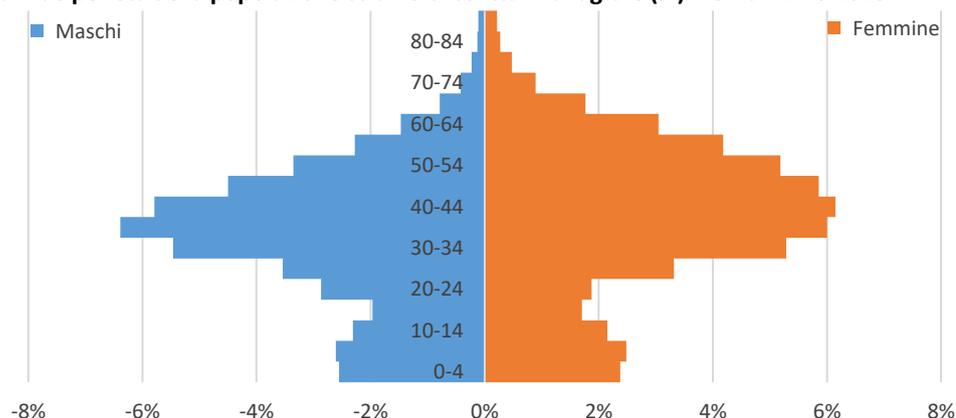
66,6%

Popolazione straniera iscritta in anagrafe a Roma da almeno 5 anni (Anno 2018)

La componente femminile continua a registrare un valore più elevato rispetto a quella maschile (53,2% contro 46,8%). L'indice di mascolinità¹ nel 2018 è pari a 87,9; all'interno della popolazione straniera, dunque, sono presenti circa 88 maschi ogni 100 femmine. Lo stesso indice assume valore massimo nel municipio V (114,3) e minimo nel municipio II, nel quale sono presenti solo 57 cittadini stranieri maschi ogni 100 cittadine straniere femmine. L'indice medio su Roma risulta in calo rispetto al 2017 (anno in cui si era attestato su un valore di 90,5) anche per via del fatto che le cancellazioni intervenute nel 2018 hanno interessato maggiormente la componente maschile.

La struttura per età della popolazione straniera è piuttosto giovane. L'età media, che nel 2018 si attesta a 37,6 anni (contro i 46,9 anni degli italiani), risulta in graduale aumento. Gli uomini sono mediamente più giovani delle donne (35,2 anni di età media contro i 39,7 delle donne). Rispetto al 2017 risulta in lievissimo calo la percentuale dei minorenni (16,8% del totale, contro il 17% del 2017), mentre la quota di popolazione con età superiore ai 45 anni aumenta in maniera costante e nel 2018 si attesta al 33,1% del totale. Anche gli indici di vecchiaia² e di dipendenza³ aumentano costantemente; con riferimento al 2018, il loro valore risulta pari rispettivamente a 36,6 e 24,4 (contro il 33,3 ed il 23,4 del 2017).

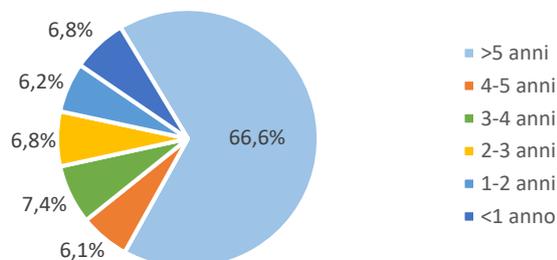
Piramide per età della popolazione straniera iscritta in anagrafe (%). Roma. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Anagrafe

I 2/3 della popolazione straniera di Roma risultano iscritti in anagrafe da almeno 5 anni (62,9% tra i maschi e 69,9% tra le femmine), mentre il 6,8% da meno di un anno.

Popolazione straniera iscritta in anagrafe per anni di iscrizione (%). Roma. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Anagrafe

¹ Rapporto tra popolazione maschile P_X^M e popolazione femminile P_X^F moltiplicato per 100

² Rapporto tra la popolazione ultra-sessantacinquenne P65+ e la popolazione fino a 14 anni P0-14, per 100

³ Rapporto tra la popolazione in età non attiva (P0-14 e P65+) e la popolazione in età attiva P15-64.

44,2%

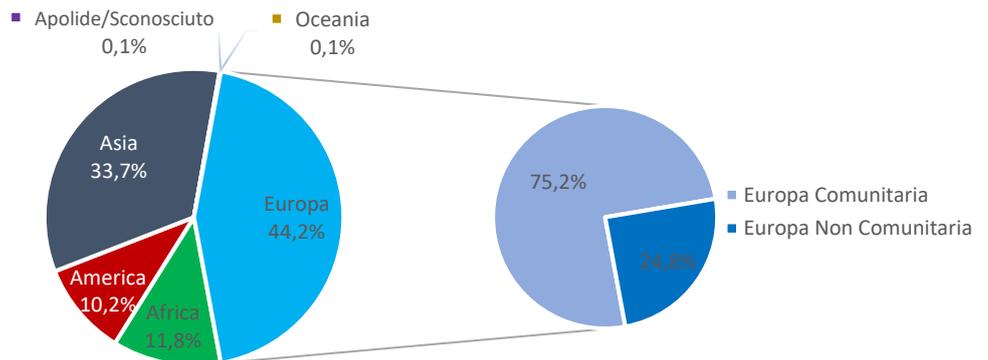
Stranieri provenienti dal continente europeo (Anno 2018)

24,2%

Incidenza della cittadinanza romana sul totale della popolazione straniera (Anno 2018)

Se si analizza la distribuzione degli stranieri iscritti in anagrafe per area di provenienza, si rileva che nel 2018 quasi la metà (44,2%) proviene dal continente europeo; il 75,2% di questi, in particolare, appartiene all'area comunitaria. Il secondo continente in ordine di rappresentanza è quello asiatico (33,7% del totale stranieri iscritti in anagrafe), seguito dall'Africa (10,2%) e dall'America (10,2%). La quota europea è maggiore all'interno della popolazione femminile (50,8% del totale), mentre tra i maschi è preminente la percentuale relativa agli asiatici (39,0% del totale, contro il 36,7% di provenienza europea ed il 15,7% di provenienza africana).

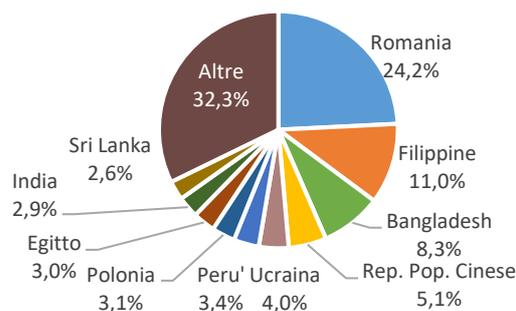
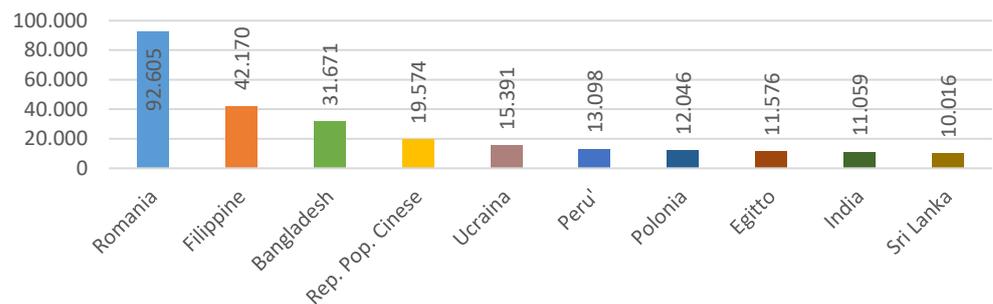
Popolazione straniera iscritta in anagrafe per continente di provenienza (%). Roma. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Anagrafe

Circa un quarto dell'intera popolazione straniera della Capitale (92.605 unità, pari al 24,2% di tutti gli stranieri) è di cittadinanza romana. Dopo questa, le cittadinanze straniere più presenti nella Capitale sono, come nel 2017, quelle filippina (11,0%), bangladese (8,3%), cinese (5,1%) e ucraina (4,0%). Rientrano inoltre nelle prime dieci cittadinanze, in ordine, gli stranieri provenienti dal Perù, dalla Polonia, dall'Egitto, dall'India e dallo Sri Lanka.

Consistenza delle prime 10 cittadinanze straniere iscritte in anagrafe (v.a. e %). Roma. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Anagrafe

POPOLAZIONE STRANIERA - Roma Capitale

47,4%

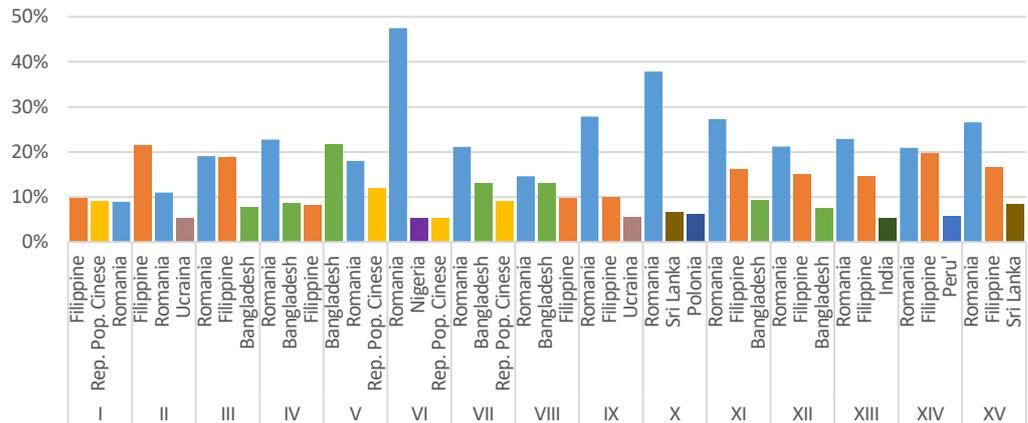
Incidenza della cittadinanza romana sul totale della popolazione straniera nel municipio VI (Anno 2018)

+5,6%

Variazione della popolazione straniera di Roma tra il 2013 e il 2018

All'interno della popolazione straniera, la nazionalità romana detiene il peso maggiore in quasi tutti i municipi della Capitale, con valori massimi nei municipi VI e X (rispettivamente 47,4% e 37,8% degli stranieri nel municipio). Fanno eccezione i municipi I e II, nei quali la prima cittadinanza straniera è rappresentata dalla comunità filippina (rispettivamente 9,7% e 21,4% degli stranieri), ed il municipio V, in cui la principale comunità straniera è quella del Bangladesh (21,8% degli stranieri).

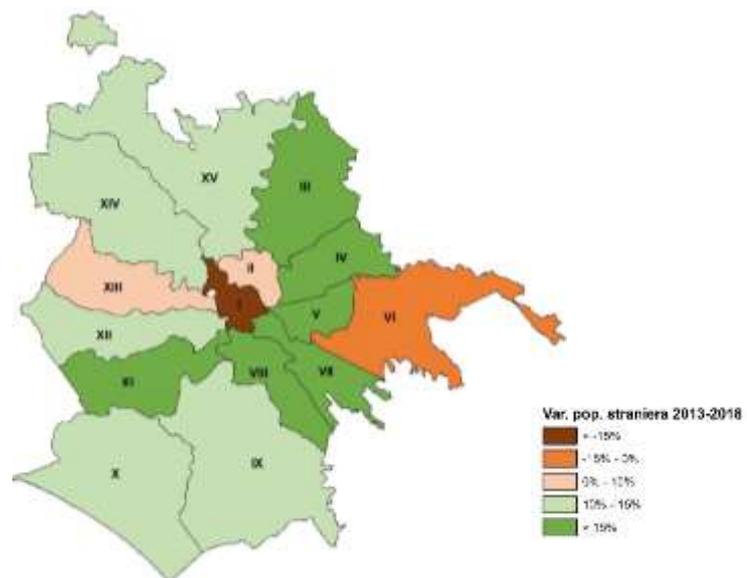
Prime tre cittadinanze straniere per municipio (% degli stranieri nel municipio). Roma. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Anagrafe

Analizzando l'evoluzione recente della popolazione straniera di Roma, si nota che negli ultimi cinque anni il contingente è cresciuto complessivamente del 5,6%, seppure con differenze consistenti all'interno del territorio. I municipi IV, VII e XI sono quelli nei quali si registrano gli incrementi maggiori (rispettivamente +19,4%, +21,2% e +19,6% rispetto al 2013). I municipi I e VI risultano invece in controtendenza, con un decremento particolarmente rilevante nel primo (-29,9% rispetto al 2013) legato soprattutto alle cancellazioni d'ufficio

Variazione della popolazione straniera per Municipio di Roma (%). Anni 2013-2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Anagrafe

-3,0%

Variazione delle nascite da madre straniera tra il 2017 e il 2018

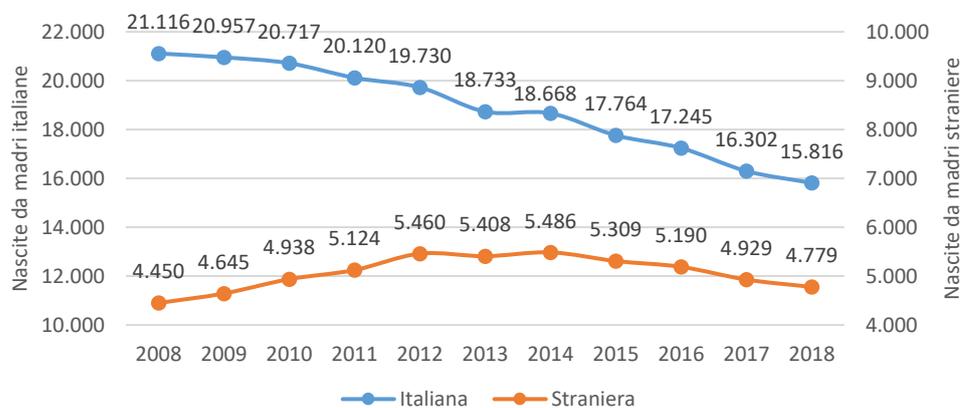
1,56

Tasso di fecondità totale riferito alle madri straniere (Anno 2018)

La natalità e la fecondità nella popolazione straniera a Roma Capitale

Con riferimento alla data di evento, nel 2018 i nati vivi residenti a Roma ammontano a 20.595³, di cui 15.816 da madre italiana e 4.779 da madre straniera.

Nati vivi per cittadinanza della madre (v.a.). Roma. Anni 2008-2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Anagrafe

Entrambi i trend risultano decrescenti. Il calo dei nati da madre italiana è evidente da almeno dieci anni, mentre i nati da madre straniera hanno iniziato a decrescere stabilmente dopo il 2014. Nel 2018 sia i nati da madre straniera che quelli da madre italiana diminuiscono del 3,0% rispetto al 2017. Il numero assoluto di nati da madre straniera, in particolare, torna a livelli simili a quelli del 2009-2010.

Dall'analisi della fecondità emergono evidenze analoghe. Il Tasso di Fecondità Totale⁴, nello specifico, nel 2018 si colloca rispettivamente a 1,20 per le madri italiane e 1,56 per le madri straniere (dunque sensibilmente al di sotto del "livello di sostituzione"). Anche nell'ultimo anno si assiste dunque, per entrambe le popolazioni, ad un calo progressivo della fecondità totale.

Tasso di fecondità totale per cittadinanza della madre. Roma. Anni 2008-2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Anagrafe

³ Numero di iscrizioni per nascita nell'anagrafe di Roma Capitale relative ad eventi di nascita avvenuti nell'anno di riferimento (2018), a prescindere dalla data di registrazione. Dato aggiornato al 31.12.2019.

⁴ Il Tasso di Fecondità Totale TFT è la somma dei quozienti specifici di fecondità calcolati rapportando, per ogni età feconda (15-49 anni), il numero di nati vivi all'ammontare medio annuo della popolazione femminile.

1,94

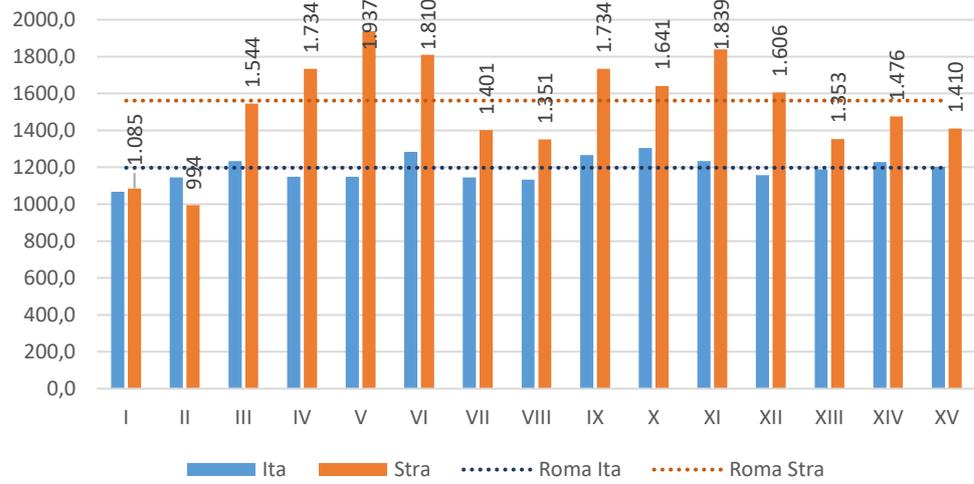
Massimo tasso di fecondità totale riferito alle madri straniere (mun. V) (Anno 2018)

25 anni

Età del massimo tasso di fecondità specifico delle madri straniere (Anno 2018)

In riferimento al 2018, l'analisi del tasso di fecondità totale per municipio mostra una variabilità più marcata all'interno della popolazione femminile straniera, con valori minimi nei municipi I e II e massimi nell'area est e sud-ovest. Lo scarto maggiore tra i due tassi si rileva nel municipio V, nel quale il tasso di fecondità riferito alle madri straniere eccede quello riferito alle madri italiane di circa 789 punti per mille (1.937‰ contro 1.148‰). Il municipio I è invece quello in cui si registra la differenza minima (circa 19 punti per mille), mentre il municipio II è l'unico in cui il tasso riferito alle italiane è maggiore di quello delle straniere.

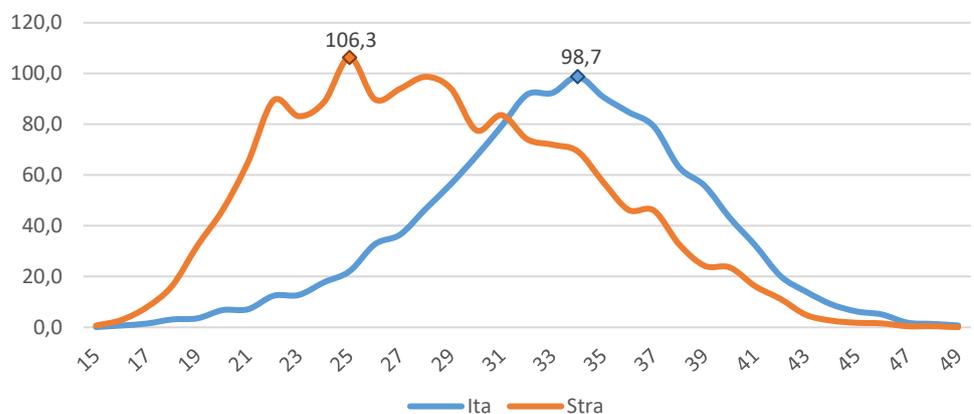
Tasso di fecondità totale per municipio e cittadinanza italiana/straniera (‰). Roma. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Anagrafe

Sempre in riferimento al 2018, l'analisi dei tassi di fecondità specifici per età mostra che per le donne italiane residenti l'intensità del fenomeno risulta più elevata tra i 32 e i 35 anni, con un numero di figli per 1.000 donne che raggiunge il proprio massimo a 34 anni (con circa 99 figli per 1.000 donne di questa età). La fecondità delle donne straniere, invece, mostra un anticipo di 8-10 anni rispetto alle italiane, con valori del tasso maggiori tra i 24 e i 29 anni e massimo in corrispondenza dei 25 anni (circa 106 figli per 1.000 donne di questa età).

Tassi di fecondità specifici per età e cittadinanza italiana/straniera (‰). Roma. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Anagrafe